

Comunicazione & Giornalismo - *Giornalismo, al via il Premio Luchetta 2026: riconoscimenti ai reportage sui diritti dei bambini violati*

Trieste - 04 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La manifestazione in programma al Teatro Miela di Trieste dal 20 al 22 novembre.**

Dal filo spinato che sbarra le scuole in Cisgiordania agli sguardi dei bambini rifugiati nelle trincee del Myanmar, passando per lo sfruttamento dei minori nelle piantagioni di coca in Colombia e la monetizzazione della loro vita sui canali digitali. E ancora, le storie di chi cresce tra le tende e le carceri nel conflitto israelo-palestinese, l'invisibile trafila che conduce i migranti nepalesi fino a Trieste e la militarizzazione ideologica dei teenager ucraini orchestrata dalla propaganda russa. Sono questi i temi al centro dei sette reportage vincitori della ventitreesima edizione del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta. La rassegna, promossa dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, mette a fuoco la denuncia di un'infanzia privata della necessaria tutela. “Nella pluralità dei racconti il premio Luchetta si conferma voce unica e necessaria nel panorama del giornalismo italiano e internazionale”, ha sottolineato il presidente di giuria Marco Damilano. La cerimonia conclusiva si terrà al Teatro Miela di Trieste dal 20 al 22 novembre. Nella sezione Tv News il riconoscimento va a Giammarco Sicuro (TG3, Rai), mentre Chiara Nardinocchi (La Repubblica) conquista il premio per la Stampa italiana. Per la categoria Reportage vince Giulia Bosetti (Spotlight, RaiNews24) e per la Radiofonia Anna Maria Selini (Altreconomia). Nella Stampa internazionale si impone la maxi inchiesta firmata da Maksym Dudchenko, Lina Ivanova, Marian Chupak, Ihor Yushchenko, Yevheniia Motorevska, Ilya Lozovsky ed Elena Loginova (Consortium KibOrg, Channel 24, Suspilne, The Kyiv Independent, Occrp), incentrata sul programma statale russo "Yunkor" volto a indottrinare 5mila giovani ucraini nei territori occupati. Completano i premi Annalisa Camilli (Internazionale) per la sezione Rotta balcanica e Fabio Polese (El País) per la Fotografia.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 04 Novembre 2026